

Note per la compilazione della domanda di ammissione alla garanzia dello Stato di cui all'art. 7 del D.L. n. 237/2016

1. Richiedente

Indicare il codice ABI, la denominazione e la sede legale della banca/società capogruppo richiedente. Per le banche appartenenti a un medesimo gruppo bancario, la domanda è presentata dalla capogruppo bancaria o finanziaria e indica la banca [le banche] per cui l'istanza è presentata.

2. Contatti

Indicare il nominativo, il telefono, il fax e l'e-mail della persona responsabile per i rapporti con la Banca d'Italia e con il MEF.

3. Banche del gruppo richiedenti la garanzia

Nel caso di gruppi bancari, qualora la richiesta riguardi più banche all'interno del medesimo gruppo, la capogruppo indica la denominazione di ciascuna banca cui si riferisce la richiesta.

4. Richiesta della garanzia

Indicare l'importo complessivo della garanzia statale oggetto dell'istanza.

5/6. Richieste di garanzie già presentate

Indicare per ciascuna garanzia a cui la banca/società capogruppo sia già stata ammessa o per la quale è ancora in corso la richiesta di ammissione:

- l'importo complessivo della garanzia ammessa o in corso di ammissione
- la durata residua degli strumenti finanziari di debito su cui la banca ha ricevuto la garanzia dello Stato.

Se nessuna domanda è stata già presentata, in entrambe le voci 5 e 6 indicare: "Prima istanza".

7. Fabbisogno di liquidità prospettico

Indicare il fabbisogno di liquidità prospettico complessivo relativo a un arco temporale di tre mesi successivi a quello di presentazione dell'istanza, facendo riferimento sia alle scadenze contrattualmente previste sia alle stime gestionali dei flussi per le altre poste prive di scadenza contrattuale.

8. Condizioni economiche e finanziarie degli strumenti emessi

Per ogni strumento finanziario emesso cui si riferisce la richiesta di garanzia indicare/dichiarare:

- l'importo nominale di ciascuna emissione
- che sono denominati in Euro
- la data di emissione, anche se futura rispetto alla data di presentazione dell'istanza
- la durata contrattuale

- che hanno un profilo di ammortamento di tipo bullet
- il tasso fisso dell'emissione
- la modalità di classamento dell'emissione (sul mercato, altro)
- che non si tratti di titoli strutturati o prodotti complessi né incorporano una componente derivata
- l'assenza di clausole di subordinazione nel rimborso del capitale e nel pagamento degli interessi

Indirizzi e modalità di invio

La domanda deve essere inviata via fax alla struttura, previamente contattata, della Banca d'Italia (Servizio o Filiale) competente per la vigilanza sulla banca o sul gruppo bancario e contestualmente ai seguenti indirizzi: sb1@pec.bancaditalia.it (per le *Significant institutions*) o sb2@pec.bancaditalia.it (per le *Less significant institutions*); contestualmente la predetta domanda deve essere inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it.